



COMUNE DI TARANTO
Direzione Servizi Sociali

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016, PRECEDUTA DA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI INTERVENTO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA"- PON INCLUSIONE 2014/2020- MISURA 4 – AV4-2016-PUG. IMPORTO € 90.537,50 IVA INCLUSA. CIG 8466708478 CUP E51B17000430007.

CAPITOLATO SPECIALE E D'ONERI

ART.1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante è il **Comune di Taranto – Direzione Servizi Sociali** - con sede in Via Lazio 54, PEC: servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA E FONTE FINANZIARIA

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 90.537,50 IVA INCLUSA.

L'importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche di cui al presente capitolato. Verranno retribuite solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato interamente dal PON INCLUSIONE 2014-2020 ed è complementare e coerente con i beni e i servizi del medesimo progetto finanziati a valere sul PO I FEAD 2014-2020 "Servizio di assistenza, acquisto e distribuzione beni di prima necessità alle persone fragili e senza fissa dimora "

Il piano finanziario prevede il seguente riparto per azioni del progetto:

Azioni di rafforzamento del servizio di Segretariato Sociale e del Servizio di pronta accoglienza	Interventi a bassa soglia attraverso il potenziamento delle Unità di Strada, associazioni di volontariato, centri di ascolto, luoghi di accoglienza, per favorire il contatto e l'accesso ai servizi sociosanitari delle persone fragili e senza dimora attraverso un presidio educativo e l'avvio di laboratori diurni finalizzati anche a favorire percorsi di autonomia.	€ 55.537,50
Azioni di sostegno ai nuclei familiari con figli da 0 a 3 anni in condizioni di grave emergenza socio-economica	"Spazio di ascolto, consulenza, accompagnamento per neo mamme/genitori che vivono condizioni di disagio connesse ad uno stato di povertà socio-economico-culturale" (Presso Ospedale SS. Annunziata)	€ 35.000,00

ART. 3 - OBIETTIVI

Obiettivi:

- Rafforzare la rete pubblico-privata già esistente, consolidando il sistema di accoglienza che attualmente è operativo e che vede un potenziamento nel periodo invernale a favore di adulti in situazione di marginalità con problematiche socio-sanitarie e/o



dipendenze patologiche.

- Offrire azioni di orientamento e accompagnamento ai percorsi di accesso ai servizi del territorio.
- Potenziare azioni di accompagnamento per situazioni a rischio di marginalità e per senza dimora.
- Sperimentare nuovi approcci per avviare un percorso di inclusione sociale.

Risultati attesi

- Consolidamento della rete territoriale dei servizi; supporto e percorsi di orientamento al lavoro e inclusione sociale.
- Azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi, rafforzamento delle unità di strada; implementazione servizi di accoglienza diurna e potenziamento sistema accoglienza notturna tutto l'anno.
- Distribuzione di beni di prima necessità, distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti personalizzati di accompagnamento all'autonomia, interventi di accompagnamento socio educativo (PON FEAD).

ART. 4 - OGGETTO

Il progetto integra le azioni attivate a valere sul PO I FEAD. Gli interventi oggetto del servizio possono fare riferimento sia ad azioni "dirette alle persone", sia ad "azioni di sistema", dirette cioè al generale rafforzamento dei servizi e delle reti.

Azione A) Azioni di rafforzamento del servizio di Segretariato Sociale e del Servizio di pronta accoglienza.

Le azioni dirette alle persone hanno come destinatari le persone senza dimora e le altre persone in condizione di marginalità estrema presenti sul territorio, anche in modo sporadico o transitorio, caratterizzate da differenti problematiche psicosociali, economiche e culturali, che assieme delineano la grave emarginazione adulta, senza limite massimo d'età, senza distinzioni di condizioni personali e sociali, di sesso, di orientamento sessuale, di lingua, di regolare documentazione per la permanenza sul territorio italiano o di residenza valida sul territorio comunale.

Le azioni di sistema non hanno destinatari diretti, ma vanno comunque indirettamente a beneficio di tutti coloro che fruiscono dei servizi rivolti ai senza dimora. Coerentemente con quanto previsto dal PO I FEAD, gli interventi a bassa soglia rivolti ai senza dimora non richiedono l'identificazione dei destinatari.

L'iniziativa intende garantire l'attivazione del servizio di prima assistenza, orientamento e supporto in favore delle persone senza dimora e in situazione di grave emarginazione adulta e di povertà, anche attraverso operatori di strada che possano intervenire, a posteriori, nelle situazioni di emergenza e a chiamata, soprattutto nelle fasce orarie in cui non sono attivi i Servizi sociali territoriali, nonché, attivamente, a priori, nella ricerca e nella gestione delle situazioni a rischio e conclamate, anche con intento preventivo oltre che di soccorso.

Le azioni progettuali sono ricomprese nelle seguenti categorie di interventi:

Servizi di presa in carico

Potenziamento del segretariato sociale

Servizio di pronta accoglienza

Unità di contrasto alla povertà estrema

Servizio di inclusione socio-lavorativa

Misure di inclusione attiva per l'accompagnamento all'inserimento sociale lavorativo.

Azione B) Sportelli informativi e di mediazione a supporto per mamme partorienti sole in condizione di fragilità socio-economica nel reparto materno/infantile del presidio Ospedaliero SS. Annunziata.



L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni delle madri e dei neonati affiancando ad essi prima e dopo il parto degli operatori dedicati per creare una relazione positiva, azzerando o contenendo le fonti di disagio materiale e psicologico-relazionale. L'azione mira altresì a fornire le competenze materno-infantili di base alle mamme prive di qualsiasi supporto, creando intorno al nucleo una rete di sostegno, attraverso:

- l'attivazione di uno sportello all'interno dei reparti materno-infantili;
- la presa in carico e cura della mamma/coppia e del bambino quando necessario;
- la realizzazione di una dimissione protetta nei casi particolarmente critici (mamme sole, giovani, straniere, donne in condizioni di povertà, emergenza abitativa, tossicodipendenze, sfruttamento e abuso);
- un sostegno materiale (pannolini, accessori e prodotti per la cura del neonato, soluzione di emergenze alimentari e domestiche) con l'obiettivo, concordato con la famiglia, di migliorare le condizioni di benessere del bambino e tutelare i suoi diritti primari.

Il presidio ospedaliero di riferimento mette a disposizione idoneo locale presso cui allocare il servizio a realizzarsi, garantire l'utilizzo di una postazione telefonica e servizio internet, collaborare, avvalendosi dei propri dirigenti Medici che operano presso il reparto Ginecologico e Ostetrico, alla realizzazione delle attività oggetto del progetto.

ART. 5 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 iscritti alla CCIAA per attività coincidente con l'oggetto della gara, nonché tutti i soggetti qualunque sia la loro natura giuridica che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare nel settore oggetto della gara in possesso dei requisiti richieste. Se Cooperative sociali iscrizione all'Albo delle società cooperative.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 18.04.2006, n. 50.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice o altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

In caso di avvalimento, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, salvo il caso in cui l'impresa ausiliaria e l'impresa concorrente partecipino nell'ambito di un medesimo operatore economico.

Non è ammesso il subappalto

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, previa indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3, lettera a) del medesimo D.Lgs secondo i seguenti parametri:

Offerta Tecnica: max punti 90

Offerta economica: max punti 10

Il servizio sarà affidato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

ART. 7 – DURATA DEL CONTRATTO

Il progetto dovrà comunque **concludersi entro il 30 GIUGNO 2021** termine ultimo per l'attuazione del progetto, salvo eventuali modifiche cronologiche disposte dall'Autorità di Gestione anche su richiesta del Comune di Taranto. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'affidamento dei servizi decorrerà dal momento della sottoscrizione del contratto, salvo esecuzione d'urgenza nei casi previsti dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/16. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza onere di disdetta.

ART. 8 – LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività si svolgeranno nel territorio del Comune di Taranto.

ART. 9 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI – METODOLOGIA - COMUNICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio richiesto per tutta la durata del contratto sulla base di quanto definito nell'offerta tecnica in sinergia con la Stazione Appaltante.

Le attività dovranno svolgersi in piena autonomia, ma in maniera del tutto complementare rispetto al resto del progetto e in stretta connessione rispetto al progetto dell'Associazione NOI e VOI . “Servizio di assistenza, acquisto e distribuzione beni di prima necessità alle persone fragili e senza fissa dimora ” – PO – FEAD – Misura4 –

L'intervento coniuga la soddisfazione dei bisogni primari legati alla sussistenza – come il riparo, il cibo, il vestiario, la salute – con la necessità di uno spazio fisico e relazionale-educativo, con l'obiettivo di facilitare il percorso dei destinatari al raggiungimento della propria autonomia e alla ridefinizione del proprio progetto di vita.

La finalità del servizio nel suo complesso consiste nel rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale attraverso l'adozione dell'approccio multidimensionale.

L'individuo target sarà oggetto di un percorso dedicato al reinserimento nella società. L'intervento rappresenta una forma di assistenza educativa, finalizzata al raggiungimento dell'autonomia ed al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa e di esclusione sociale.

La presa in carico sarà curata da un'équipe multi professionale composta da operatori in possesso di competenza specifica per una risposta multidimensionale alla domanda sociale.

L'aggiudicatario deve assicurare le necessarie professionalità, come dettagliate negli articoli che seguono.

La proposta tecnica dei partecipanti invitati alla gara dovrà esplicitare l'approccio metodologico, gli strumenti e le tecniche che saranno utilizzate in coerenza con il contenuto progetto e del programma PON INCLUSIONE 2014-2020, con il contesto urbano di riferimento e con le caratteristiche ed esigenze dei destinatari dell'intervento.



La proposta dovrà inoltre evidenziare la stretta correlazione delle attività descritte rispetto agli obiettivi ed ai risultati attesi delle azioni dei programmi operativi citati.

La proposta tecnica dovrà articolare prioritariamente l'Attività di supporto e affiancamento ai destinatari, che dovrà puntare a:

- favorire la cura del sé finalizzata alla ricostruzione complessiva della biografia di ciascun assistito;
- organizzare percorsi formativi sulla gestione di conflitti;
- garantire il sostegno psicologico professionale strutturando piani individualizzati sui singoli progetti di vita;
- lavorare sulla relazione interpersonale tra le professionalità previste e i destinatari, quale strumento educativo all'autonomia;
- realizzare di uno spazio per l'accoglienza, l'accudimento e la socializzazione;
- puntare all'accompagnamento alla conoscenza delle risorse, delle opportunità e degli strumenti destinati allo sviluppo di capacità promozionali e partecipative.

La proposta progettuale relativa allo “Spazio di ascolto, consulenza, accompagnamento per neo mamme/genitori che vivono condizioni di disagio connesse ad uno stato di povertà socio-economico-culturale”, dovrà valorizzare il sostegno morale e materiale per singoli o nuclei familiari che si trovino in temporanea emergenza sociale, a cui viene offerto anche un progetto educativo di medio periodo con il fine ultimo di sostenere percorsi di autonomia su larga scala.

Alla attuazione dei progetti dovrà collaborare l'équipe multiprofessionale in collaborazione con gli enti/servizi presenti sul territorio e con il soggetto stesso, diretto partecipante del processo di cambiamento a lui destinato: un progetto costruito sull'*empowerment* della persona, sulle sue capacità evidenti e latenti.

Il gestore del servizio dovrà garantire attività di comunicazione inerente il lancio del progetto, la diffusione delle informazioni relative e la disseminazione dei risultati portati a termine, in linea con quanto stabilito dalle linee guida del PON Inclusion 2014-2020 e in complementarietà con gli altri soggetti gestori già selezionati per la definizione dei piani di comunicazione generali. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di predisporre un piano di comunicazione all'uopo dedicato. La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere all'aggiudicatario specifiche attività di comunicazione per garantire la corretta diffusione delle informazioni.

ART. 10 - PERSONALE

Ai fini della corretta esecuzione delle attività progettuali, l'aggiudicatario dovrà fornire figure professionali adeguate allo svolgimento delle attività sopra indicate.

Le figure professionali necessarie devono possedere competenze ed esperienza professionale specifica per svolgere le funzioni di seguito elencate, coerentemente con le mansioni svolte:

- Coordinamento del servizio
- Capacità di relazione con il sistema del privato sociale, al fine di favorire l'attivazione di percorsi di networking e ottimizzazione dell'offerta sociale del territorio;
- Capacità di supporto e assistenza finalizzata al soddisfacimento delle esigenze di prima necessità degli utenti in condizione di deprivazione e disagio;
- Capacità di progettazione di interventi di inserimento e reinserimento sociale attraverso percorsi educativi o di sostegno psicologico.



La ditta aggiudicataria, dovrà avvalersi di personale dotato di professionalità idonee a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto del Regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm., attraverso le seguenti figure professionali:

- Coordinatore dei servizi:

- coordina i servizi e si rapporta direttamente con la Direzione Servizi Sociali e i gruppi di lavoro previsti nell'ambito degli altri progetti attivi presso l'Amministrazione Comunale;
- attiva i percorsi di monitoraggio;
- implementa i percorsi di rete interistituzionale;
- supervisiona e, ove previsto, partecipa in maniera diretta allo svolgimento delle attività complementari dei servizi;
- stabilisce una relazione terapeutica con il singolo ospite e struttura dei piani terapeutici per la gestione della condizione di deprivazione di ciascun ospite;
- provvede al controllo/monitoraggio verifica e valutazione

- Psicologo

- Educatore sociale professionale

- Personale specializzato (pronto intervento e mediazione interculturale)

Tutte le figure devono essere in possesso di titoli di studio, formativi e di abilitazione professionali previsti dalla normativa vigente, rilasciati da Università, enti autorizzati/accreditati dalla Regione Puglia o da altre Regioni, dal sistema scolastico nazionale, o in possesso di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali e profili di esperienza, informando preventivamente l'Amministrazione comunale.

Le figure professionali che compongono il gruppo minimo, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'offerta tecnica, devono essere esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interesse rispetto alle attività. Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Nessun rapporto di lavoro potrà, a nessun titolo, costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Taranto.

Gli operatori impegnati potranno essere sostituiti dall'aggiudicatario previa autorizzazione della Stazione Appaltante e sarà necessario presentare un profilo professionale analogo e con gli stessi requisiti di cui al presente disciplinare/capitolato a quello da sostituire.

Prima dell'avvio del servizio l'affidatario dovrà produrre elenco nominativo degli operatori che saranno impiegati nel servizio, con curricula ed è tenuto a fornire i contratti di lavoro stipulati dallo stesso.

Il personale addetto al servizio dovrà possedere la capacità di gestire persone senza fissa dimora o che presentano situazioni di particolare disagio ed osservare con l'utenza un comportamento di rispetto e adeguato al servizio da rendere; inoltre mantenere il segreto professionale, attuare gli indirizzi del servizio. Il personale deve essere munito di cartellino identificativo.



La ditta si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire gli operatori che non avessero una condotta idonea alle circostanze.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dell'aggiudicatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

La ditta aggiudicataria garantirà la formazione/aggiornamento del personale, senza alcun compenso aggiuntivo.

La ditta si impegna ad utilizzare il personale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria. Ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

La Ditta può utilizzare volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutivi rispetto all'organico previsto nel servizio, dandone comunicazione preventiva alla SA e specificando le mansioni attribuite nella organizzazione e/o attivazione del Servizio, gli obiettivi, la funzione, l'ente di provenienza.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con il Comune di Taranto.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi con un massimale di € 3.000.000,00. Tale polizza assicurativa dovrà coprire il periodo contrattuale dell'appalto, dovrà essere consegnata alla Direzione Servizi Sociali prima dell'avvio del servizio. Analogamente l'aggiudicatario dovrà predisporre le necessarie coperture assicurative per l'utilizzo dei propri automezzi.

In caso di inosservanza di quanto sopra l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto senza possibilità per lo stesso di pretendere alcun risarcimento.



ART. 11 - DOCUMENTAZIONE

E' obbligatoria la tenuta della seguente documentazione:

1. il registro delle presenze, certificate attraverso *fogli firma* giornalieri debitamente firmati dall'operatore addetto al turno e corredati da uno specifico prospetto riepilogativo che riproduca in formato elettronico le presenze accolte e i servizi erogati, oltre alla turnazione degli operatori addetti al servizio e la registrazione dei dati anagrafici di tutte/i le/gli ospiti;
2. una cartella personale per ogni singolo utente, concernente i dati personali, amministrativi e sanitari, nonché il piano personalizzato di assistenza e le relative valutazioni periodiche;
3. un registro delle presenze del personale con indicazione dei turni di lavoro e le mansioni svolte.

ART. 12 – RENDICONTAZIONE, PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'aggiudicatario dovrà fornire mensilmente dettagliata relazione sulle attività svolte corrispondenti all'offerta tecnica aggiudicata, il registro di presenza degli operatori firmato anche dal legale rappresentante ed in originale.

Il Comune di Taranto provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

ART. 13 - OBBLIGHI DELLA DITTA

Nell'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria è obbligata:

- a svolgere con regolarità attività di monitoraggio, valutazione sull'andamento del servizio, sui risultati conseguiti
- a richiedere tutte le autorizzazioni che sono richieste dalle vigenti disposizioni normative in materia
- a comunicare prima dell'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare, precisando il profilo professionale ed il livello di attribuzione ai sensi del C.C.N.L.;
- ad indicare il Referente del Servizio;
- ad assicurare una reperibilità, tramite cellulare, del Coordinatore
- a garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità in giornata;
- a favorire l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale impiegato nel servizio;

- ad esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, documentazione comprovante la corretta corresponsione delle retribuzioni;
- ad assicurare versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio
- a garantire la regolarità dei pagamenti degli emolumenti spettanti al personale impiegato, a prescindere dal pagamento delle fatture;
- ad assicurare la continuità nell'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato;
- a comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile della sicurezza (D.Leg.vo n.81/2008);
- al puntuale rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e ss.mm., in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione anti-covid e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge;



La ditta appaltatrice assumerà ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio. A tale scopo la Ditta Aggiudicataria provvederà a stipulare, con una Compagnia di assicurazione, una polizza RTC per massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:

€ 150.000,00.= per persona;

€ 100.000,00.= per danni a cose;

Qualora i danni verificatisi fossero superiori ai massimali fissati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico della ditta tutti i capitali non assicurati inclusi gli scoperti e/o le franchigie contrattuali. La Ditta dovrà presentare detta polizza prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

ART. 14 - RISERVATEZZA - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario dovrà operare ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "G.D.P.R.") e successive integrazioni.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione delle norme per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dalle norme per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di seguire le istruzioni eventualmente impartite dal Comune di Taranto o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Comune di Taranto a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Comune di Taranto di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria.

Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART. 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI, GARANZIE E RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi secondo la normativa vigente ovvero l'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato



nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, a garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di affidamento.

ART. 16 - PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale d'appalto, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di € 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10%.

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio del Responsabile della Direzione Servizi Sociali, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni, indicativamente come segue:

- inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato e delle clausole contrattuali;
- per ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine stabilito,
- mancata o inadeguata gestione del servizio rispetto all'offerta presentata in sede di gara, con particolare riferimento alle attività, al numero di personale impiegato, alla sostituzione del personale, al ritardo nella corresponsione degli emolumenti spettanti al personale e alle migliorie presentate in sede di gara.
- impiego di personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- violazioni dei diritti degli utenti.

In ogni altro caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente, la SA si riserva di applicare la penalità previa diffida alla ditta ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a tre giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, a firma del Responsabile del Servizio avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. La penale verrà senz'altro applicata se entro detto termine assegnato la ditta non fornisca giustificazioni ovvero qualora le stesse non siano accettabili di fronte alle evidenze contestate. Resta ferma la facoltà dell'Ente, in caso di gravi violazioni, di concludere immediatamente (art. 21 sexies della L.241/90 e ss.mm.) l'esecuzione del servizio alla Ditta e di affidarlo ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente.

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui la ditta dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile alla ditta stessa. Non sono considerate di forza maggiore eventi quali: scioperi, agitazioni sindacali e metereologiche (salvo quelle derivanti da gravi calamità naturali).

ART. 17 - CAUSE DI RISOLUZIONE

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni. In caso di risoluzione, l'Ente comunicherà a mezzo lettera raccomandata a.r. o PEC alla ditta di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti; la ditta appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.



Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, l'Ente avrà la facoltà di risoluzione del contratto con incameramento della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali (comprese le miglitorie) non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto (ove non autorizzato) e cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto e/o perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute e dignità personale degli utenti;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- la violazione da parte della ditta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ente potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando alla Ditta, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ART. 18 - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), il recesso potrà avvenire, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei casi di giusta causa o giustificati motivi, e comunque nel rispetto di quanto previsto nell'art. 109 D.Lgs. n. 50/2016. Il Comune di Taranto in tal caso sarà tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di recedere dal contratto, su insindacabile giudizio e in qualunque tempo, con una formale comunicazione a mezzo pec al gestore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune di Taranto prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi effettuati. In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, e rinuncia ora per allora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto nell'art. 1671 cod. civile.

ART. 19 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

La Ditta provvederà a tutte le spese necessarie per il contratto (imposta di bollo, registrazione, imposta di rogito, ecc.) nonché a stipulare, a garanzia degli adempimenti contrattuali, polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità e i termini di cui all'art.103 D.Lgs.n.50/2016 entro 20 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, pena la decadenza della



stessa, e che sarà svincolata a fine contratto e comunque fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia connessa all'esecuzione del servizio.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza la cauzione sarà incamerata fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'appaltatore e fatto salvo ogni risarcimento per ulteriore danno.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà assumere e gestire direttamente il servizio ed è espressamente vietato sub-concedere ad altri tutto o in parte, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, il servizio oggetto del presente capitolato, pena la risoluzione del contratto.

ART. 21 – CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione dei crediti derivanti dal presente appalto avverrà nelle modalità espresse nell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Taranto. Il Comune di Taranto si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

ART. 22– FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente capitolato, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Taranto.

ART.23– DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'oneri si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia d'appalti, dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal Codice Civile.

In caso di contrasto tra le norme contenute nel presente capitolato ed altre norme non inderogabili, si intendono valide quelle più vantaggiose per l'Amministrazione Comunale.

f.to Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosanna Cippone

f.to Il Dirigente
dott.ssa Antonia Fornari